

Caro “Tredicino” , é con questo nome che ti abbiamo conosciuto ed é così che ti vogliamo ricordare tutti noi della Sezione Intercomunale dell’A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia) di Alpignano, Caselette, Givoletto, San Gillio, La Cassa, Valdellatorre. E’ a nome mio, e di tutti noi che ti abbiamo conosciuto, che oggi porto il nostro profondo cordoglio.

Tutta la nostra gente “Tredicino”, ti ricorda con tanto affetto per i giorni che hai condiviso con noi, ti ricorda quando ti commuovevi durante le ricorrenze delle commemorazioni dei tuoi compagni di lotta caduti in quel fatidico punto della montagna di Givoletto, ove oggi sorge il “CIPPO” che, in ogni ricorrenza, ci riunisce tutti per onorarli degnamente. Quel CIPPO che, per un caso fortuito, e per un momento di eroismo spontaneo di un concittadino Givolettese, non ti annovera.

In tutti questi anni ci hai onorato con la tua presenza e noi oggi siamo qui per esprimerti il profondo dolore per non averti più con noi, e siamo oggi idealmente riuniti ai tuoi cari, per confortarli ed assicurarli che il Partigiano Romanetto - detto “Tredicino” - rimarrà per sempre nei nostri cuori.

La tua lotta non é finita durante la guerra di Liberazione, che hai sostenuto con grande fermezza a fianco dei tuoi compagni d’arme, ma é continuata in tutti questi anni con noi, con i nostri compagni che ci hanno lasciato, con un preciso obbiettivo: difendere le conquiste ottenute con la lotta di Liberazione e per difendere la Costituzione italiana, nata dalla Resistenza

Ti ringraziamo “Tredicino” per aver anche tu contribuito fortemente ad elevare la nostra Associazione, quale punto di riferimento indiscusso in difesa degli ideali della Resistenza.

Le tue lotte non sono state inutili, non abbiamo lottato per niente: infatti, la nostra generazione che ha subito la guerra, che ha condotto la Resistenza e che, per legge di natura, ora va esaurendosi, va la grande soddisfazione di aver dato alle nuove generazioni una società migliore ed una esistenza senza guerre. Sessantacinque anni di pace sono un risultato esaltante che le nuove generazioni devono saper valorizzare e portare avanti.

Le tue bandiere e le Autorità Civili ti onorano. Onorano il Partigiano “Tredicino” che lascia un grande vuoto nell’A.N-P.I. e nelle nostre Comunità. Il tuo esempio rimarrà comunque indelebile nel cuore e nella mente di tutti noi e di tutti coloro che hanno avuto il piacere di conoscerti.

E’ con questi sentimenti che ti portiamo l’estremo saluto: Ciao Tredicino

La Sezione Intercomunale A.N.P.I.
il Presidente
(Luciano Rosso)

18 Maggio 2010